

VareseNews

“Non possiamo più aspettare, quell’area va riqualificata”

Pubblicato: Sabato 17 Dicembre 2011



L’odore di fumo nell’aria è intenso. Sono passate ormai nove ore da quando l’incendio è divampato nell’ex area Bellora ma nuvole di fumo si levano ancora dalla zona della stazione.

Il sindaco **Guido Colombo presiede il consiglio comunale**. All’alba è andato a vedere cosa è accaduto e quel che resta dei 2500 metri quadri dell’ex fabbrica, una volta il “cuore economico” della città.

“E’ davvero triste e quel che è accaduto ci preoccupa molto. Da quando la fabbrica ha chiuso **noi abbiamo avuto ben cinque interlocutori. Il nostro problema è la progettualità**. Non possiamo lasciare un’area così vasta in mezzo al paese in quelle condizioni”.

In effetti i cancelli sono sempre aperti e cosa accada lì dentro, di giorno e di notte, è difficile dirsi. Non è da escludere che qualcuno abbia cercato rifugio per la notte all’interno dei capannoni.

“Sappiamo che i vecchi proprietari hanno dato in affitto alcune aree del capannone a piccole attività economiche. **Ma non riusciamo a tenere la situazione sotto controllo** – spiega ancora Colombo – Ora dovremo prendere seri provvedimenti. Anche perché accedere all’area adesso risulta molto pericoloso. **Dovremo chiudere tutta la parte dello stabile andato distrutto**”.

Fuori, nel cortile, dell’ex Bellora, arrivano alla spicciolata le persone che avevano attività all’interno della struttura. Alcune si disperano: hanno perso tutto, macchine da lavoro e mezzi.

Dopo anni ad interrogarsi su che cosa fare di quel che resta di una delle aziende storiche della città, ora non si potrà più aspettare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it